ULTIME NOTIZIE

Prosegue l'avanzata sul fronte est

Il Don raggiunto dalle truppe germaniche ed alleate

Disperati contrattacchi sovietici respinti - Combattimenti in corso a nord di Orel - Il valido contributo della Aviazione: centoventisette velivoli abbattuti in un giorno solo

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 6.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data di ieri:

A sud-ovest di Sebastopoli, gli ultimi gruppi avversari, travolta la accanita resistenza da essi opposta, sono stati annientati o catturati. Con ciò, la battaglia di Sebastopoli è ultimata. Le cifre definitive dei prigionieri e del bottino bellico, verranno rese note in seguito. Nelle acque di Rostov, apparecchi da caccia croati hanno affondato un Mas nemico ed hanno gravemente danneggiato un altro battello.

Dopo lo sfondamento delle linee sovietiche fra Karkov e Kursk, le colonne di punta delle truppe germaniche ed alleate hanno raggiunto, su largo fronte, il Don. I disperati contrattacchi dei reparti corazzati sovietici sono stati respinti con gravi perdite per l'avversario. Potenti formazioni di apparecchi da combattimento e distruttori hanno appoggiato ad ondate successive, le Divisioni avanzanti, causando al nemico altre gravi perdite in uomini e materiali. In duelli aerei sono stati abbattuti 51 apparecchi sovietici

Nella zona di Rschev, le operazioni di attacco hanno progredito, superando l'accanita resistenza del nemico sistemato in potenti fortificazioni campali, dietro campi di mine ed in zona impervia. Di giorno, l'Arma aerea ha attaccato ricoveri per le truppe e colonne di rifornimento del nemico nel settore del lago Ilmen, mentre la notte ha bombardato treni in movimento nelle stazioni e centri di rifornimenti nel settore ad ovest di Mosca.

L'artiglieria dell'Esercito ha aperto il fuoco contro importanti stabilimenti industriali di Pietroburgo.

Un convoglio nemico in navigazione fra il Capo Nord e lo Spitzberg verso est, è stato attaccato anche ieri da sommergibili e da aerei. I bombardieri hanno distrutto 4 navi mercantili per complessive 24 mila tonnellate, danneggiandone altre 11: i sottomarini hanno affondato, di queste 11 navi danneggiate, una nave trasporto americana di 7 mila tonnellate, carica di carri d'assalto, ed un altro vapore di 5 mila tonnellate.

* * *

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Le operazioni nel settore sud del fronte orientale si svolgono sistematicamente.

Poderosi gruppi di forze nemiche, che sono accerchiati ad ovest del Don, stanno per essere annientati.

Rinnovati attacchi di alleggerimento dei sovietici, appoggiati da carri armati, sono stati stroncati. L'Arma aerea ha appoggiato, con forze poderose, le operazioni, ed ha compiuto duri attacchi contro il traffico dei rifornimenti nemici su strade e ferrovie.

A nord di Orel il nemico ha attaccato con forze poderose, appoggiato da numerosi carri armati e da formazioni dell'arma aerea. Esso è stato respinto parzialmente con un contrattacco con perdite sanguinosissime. Numerosi carri armati nemici sono stati annientati. I combattimenti sono ancora in corso.

Nella regione di Rschew, il nostro attacco è stato proseguito in violenti duelli aerei, nella giornata di ieri la caccia germanica ha abbattuto sul fronte orientale 127 apparecchi nemici con tre sole proprie perdite.

In Egitto continuano i combattimenti intorno alle posizioni di El Alamein. Forze aeree hanno bombardato gli impianti portuali di Alessandria e di Porto Said ed hanno attaccato concentramenti di carri armati e di autoveicoli britannici. Su Malta attacchi diurni e notturni di apparecchi germanici da combattimento hanno causato grandi incendi negli impianti dell'aerodromo di Ta Venezia.

Da fonte competente militare si apprende che truppe tedesche hanno varcato in vari punti il Don.

Sulla riva sinistra del fiume sono state create delle teste di ponte. Lungo l'intero fronte di combattimento le operazioni offensive si svolgono in maniera soddisfacente. In talune zone truppe tedesche ed alleate, spezzata ogni resistenza, inseguono il nemico che si ritira in disordine verso est. Ogni tentativo di rallentare e contenere la travolgente avanzata è fallita. Fallita è pure la manovra di cui dà notizia l'odierno bollettino, e cioè un attacco sferrato dai sovietici di Orel, evidentemente nella speranza di alleggerire la pressione che i tedeschi stanno esercitando nel settore del Don.

Il Comando supremo delle forze armate informa che nella notte sul 6 luglio gli aeroporti a Sud-ovest di Mosca sono stati nuovamente bombardati da apparecchi da combattimento tedeschi che hanno causato danni ingenti alle piste di volo e alle aviorimesse

Altri attacchi sono stati anche diretti contro l'aeroporto di Kalinine, a nord-ovest di Mosca. Le piste di volo e le altre installazioni aeroportuali sono state gravemente danneggiate

Gli apparecchi hanno attaccato inoltre gli impianti ferroviari ad ovest di Mosca. Durante quest'ultimo attacco sono stati distrutti vari treni in movimento che trasportavano materiale bellico verso il fronte. Un gran numero di vagoni è stato incendiato. I binari sono stati divelti ed i raccordi ferroviari gravemente danneggiati

Si apprende da fonte militare che nei settori meridionale e settentrionale del fronte orientale apparecchi da combattimento germanici hanno diretto i loro attacchi particolarmente contro obiettivi delle retrovie nemiche. Sono state colpite stazioni e linee ferroviarie. Altri reparti aerei hanno appoggiato le operazioni di unità terrestri e colpiti concentramenti di truppe bolsceviche.

Nel Mare Glaciale Artico apparecchi da combattimento germanici hanno continuato i loro attacchi contro il convoglio nemico già colpito nella zona di mare a nord di Murmansk. Secondo le notizie finora pervenute molte delle navi del convoglio hanno subito danni rilevanti.

Il rapporto del quartier generale finlandese informa che durante le ultime 24 ore il fuoco delle artiglierie e dei lanciabombe finnichi ha battuto efficacemente le posizioni sovietiche nel settore meridionale della Carelia orientale.

Nella zona di Uhtua un campo minato sovietico di 300 mine è esploso in seguito ad un incendio sviluppatosi in una foresta. Nel golfo di Kronstadt le batterie costiere hanno colpito una nave da guerra sovietica, obbligandola ad invertire la rotta. Subito dopo la batteria sovietica Yhinnaki ha aperto il fuoco contro la costa finnica senza successo. Presso il litoriale orientale del lago Ladoga le batterie finniche da costa hanno colpito efficacemente fugandole navi sovietiche che avevano aperto il fuoco. Nello stesso tempo reparti finnici annientavano totalmente le truppe sovietiche sbarcate su quel territorio da cannotti da gomma.

Nelle ultime 24 ore, durante violenti scontri aerei svoltisi su Aunus, sul lago di Ladoga e sul golfo di Finlandia, formazioni da caccia finniche hanno abbattuto complessivamente 6 apparecchi sovietici, dei quali tre caccia, due bombardieri ed un ricognitore, danneggiando altri due apparecchi. Nessuna perdita finnica.

Su tutti i fronti si è svolta la solita reciproca attività di artiglierie e di pattuglie.

Il gen. Lindemann colonnello generale per le azioni del Volchow

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 6.

Il Führer ha promosso Colonnello Generale il Generale di cavalleria Lindemann, comandante una armata, in riconoscimento dei suoi meriti per la conclusione vittoriosa dei combattimenti nel settore di Volchow.

Le operazioni antibolsceviche

Poderosi gruppi sovietici accerchiati e sul punto di essere annientati

Falcidie dei rifornimenti americani inviati all'U.R.S.S.

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 6.

Un malato che risponde sempre più trepidante alle domande del medico, mentre le palpazioni della parte dolente si avvicinano gradatamente al punto più sensibile: ecco l'immagine che sorge spontanea dalla lettura dei bollettini emanati in questi ultimi giorni dal Comando Supremo sovietico. Delle fanfare di vittoria dell'inverno scorso non resta più neanche il ricordo; mentre all'inverso a mano a mano che procede l'attacco antibolscevico il Cremlino diventa sempre più cauto, sempre più reticente, pieno di eufemismi, comincia a balbettare di fase critica e giunge perfino ad accennare ad una «crescente pressione nemica ad ovest di Mosca».

Gli ambienti militari tedeschi da parte loro mantengono l'usuale imperturbabile riserbo: e danno poche scarse indicazioni oltre a quelle fornite dai comunicati ufficiali; ma sono visibilmente soddisfatti degli sviluppi dell'azione che iniziata da giugno sul fronte del centro e su quello meridionale segue il suo corso con una tremenda metodicità di cui i bollettini del Comando Supremo hanno dato quotidianamente notizia.

Il 2 luglio si poteva annunciare infatti che gli attacchi avevano portato a notevoli successi iniziali, continuati e ampliati il giorno successivo quando il fronte sovietico veniva squarciato per una lunghezza di 300 chilometri.

Il 4 luglio i sovietici erano battuti su tutti i fronti d'attacco: ed il giorno successivo le colonne di punta delle truppe germaniche ed alleate avevano raggiunto sul largo fronte il Don. Il comunicato di oggi infine annuncia che poderosi gruppi di forze nemiche accerchiate ad ovest del Don stanno per essere annientate.

Non si fanno nomi di località raggiunte e conquistate; non si parla delle singole fasi della battaglia, ma si sottolinea che l'avanzata germanica ed alleata specialmente nei settori di Carcov e di Kursk ha conseguito successi addirittura strepitosi. I giornali tedeschi di stamane narrano di travolgenti attacchi sferrati contro munitissime linee bolsceviche e di alcune difese sostenute in modo eroico da truppe tedesche che hanno saputo mantenere le teste di ponte stabilite sul fiume nonostante i violentissimi contrattacchi nemici.

«In un punto anzi — narra un P. K. Mann — dopo essersi strenuamente difesi da tutta una serie di contrattacchi condotti con forze corazzate i tedeschi che tenevano quella testa di ponte passavano alla loro volta all'attacco con l'appoggio di numerosi «stukas». Il nemico veniva sbaragliato e costretto a ritirarsi. Molte decine di carri armati andavano completamente distrutti; molte altre rimasero sul campo di battaglia, in fiamme. Le truppe tedesche approfittavano poi del successo iniziale di quella loro reazione per ampliare considerevolmente la testa di ponte rendendo così possibile alle altre forze sopraggiunte di proseguire rapidamente l'avanzata».

Le perdite sovietiche in carri armati, si fa notare a Berlino, sono enormi: difficilmente rimpiazzabili con la produzione nazionale o con i rifornimenti americani.

Una vera delusione per Mosca deve essere stato il trasferimento verso zone più orientali delle industrie rosse degli armamenti; tra la mancanza di materiale primo, l'impossibilità di organizzare rapidamente, nelle presenti condizioni, un più intenso ritmo produttivo, tra i continui bombardamenti aerei con effetti distruttori su molti di questi centri industriali bolscevichi unitamente alla interruzione di numerose strade e linee ferroviarie su cui si svolgeva il traffico dei rifornimenti al fronte; i carri armati non possono giungere alle prime linee nella massa desiderata e necessaria. E d'altro canto gli affondamenti a ritmo serrato nelle acque americane e sulla rotta di Murmansk nel Mar Glaciale Artico compiono paurose falcidie che debbono sicuramente fare seriamente meditare il despota rosso, in questi giorni così pieni di destino.

Vasto sciopero in Egitto

Un "ultimatum" agli operai

ISTANBUL, 6.

Secondo notizie provenienti dal Cairo uno sciopero di grande portata sta paralizzando l'industria egiziana. Data la gravità della situazione il ministro del lavoro si è visto ad emanare un *ultimatum* agli operai, ingiungendo loro di riprendere il lavoro nel termine di due giorni, e minacciando in caso contrario provvedimenti coercitivi da parte del Governo.

Trimotore inglese che si incendia e precipita a Gibilterra

TETUAN, 6.

Continua la serie ininterrotta degli incidenti aerei nell'aeroporto della piazzaforte di Gibilterra provata duramente dal recente attacco dei bombardieri italiani. Ieri un bimotore britannico, alzatosi in volo sul Mediterraneo, dopo pochi minuti dal decollo è precipitato incendiandosi. Le fiamme sono state visibili per dieci minuti dalla vicina località spagnola di La Linea.

7204 velivoli abbattuti dall'inizio del conflitto nippo-cinese

TOKIO, 6.

Nei cinque anni del conflitto nippo-cinese l'aviazione dell'esercito imperiale ha distrutto al suolo o abbattuto 5.050 aerei cinesi, ed ha compiuto innumerevoli incursioni nell'interno della Cina. Nello stesso periodo l'aviazione di marina ha abbattuto o distrutto al suolo 2.154 apparecchi cinesi.

Dal canto suo la marina con il servizio di scorta al convogli ha permesso il trasporto di più di un milione di soldati nipponici sul continente. Inoltre, dopo i primi scontri con la marina cinese che si componeva di sette incrociatori, la marina imperiale ha distrutto quelle unità e rimase padrona incontrastata nei mari cinesi. La marina fluviale creata dai nipponici durante la lunga campagna cinese da parte sua ha eliminato quella cinese dai numerosi fiumi del continente.

Negli Stati Uniti viene proibita l'attività di aziende appartenenti a cittadini dell'Asse

BUENOS AIRES, 6.

Si apprende da Washington che è stato proibito in tutti gli Stati Uniti il funzionamento e l'attività di 507 aziende commerciali ed industriali appartenenti a cittadini dell'Asse. Inoltre sono stati aboliti 2000 brevetti e confiscati capitali di molte società formate da stranieri dei Paesi dell'Asse.

Anche l'Argentina deve ridurre il consumo dei combustibili liquidi

BUENOS AIRES, 6.

In seguito alla scarsezza di combustibili liquidi la distribuzione della benzina e dei derivati è stata ridotta del 10 per cento.

Per comperare un'automobile il figlio di Ford ha dovuto presentare domanda

BUENOS AIRES, 6

Si apprende da New York che in seguito alle restrizioni nella vendita e nella circolazione delle automobili il figlio di Ford, che è attualmente presidente della compagnia «Ford», ha dovuto presentare domanda scritta e giustificata per ottenere l'autorizzazione a comperare un'automobile.

Il piroscafo "Normandia" affondato

BUENOS AIRES 6.

Il ministero della marina degli Stati Uniti comunica che il piroscafo statunitense «Normandia», di 8400 tonnellate è stato affondato da un sommergibile al largo delle coste boliviane.

Due alpinisti svizzeri vittime di un incidente di montagna

BERNA, 6.

Di una mortale disgrazia sono rimasti vittime due alpinisti del Club Alpino di Berna che sono precipitati dalla vetta delle Scheleckhorn.

Supplenze e incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1942-43

ROMA, 6.

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha diramato la circolare sul conferimento delle supplenze e degli incarichi d'insegnamento per l'anno scolastico 1942-43.

Si riportano le principali disposizioni concernenti i modi e i termini per la presentazione delle domande.

Le istanze, in carta legale da lire 6, devono essere presentate ai Provveditori agli Studi o ai presidenti degli istituti d'istruzione artistica non più tardi del 10 agosto. Le domande rivolte ai Provveditori devono indicare, oltre la cattedra, anche le sedi desiderate in ordine di preferenza. Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1) certificato di nascita debitamente autenticato;

2) id. di cittadinanza italiana legalizzato dall'autorità competente; sono equiparati ai cittadini gli italiani non regnicoli;

3) certificato d'appartenenza al P.N.F. dal quale risulti l'anno, il mese e il giorno dell'iscrizione nonchè il possesso della tessera per l'anno in corso;

4) certificato d'iscrizione all'albo professionale oppure titolo di abilitazione se si tratti di insegnamenti non compresi in un albo professionale;

5) certificato generale del casellario giudiziale e certificato di regolare condotta civile, morale e politica autenticati dalle competenti autorità;

6) documenti che valgano ad attestare il servizio eventualmente prestato; i risultati conseguiti in pubblici concorsi per l'insegnamento; l'eventuale possesso di titoli militari e di benemerenza per la Causa nazionale; di titoli di studio, compreso fra questi il diploma rilasciato dalla Scuola di «mistica fascista» e di cultura; di benemerenza nei riguardi della GIL; nonchè tutti quelli che valgano a dimostrare le qualità morali ed educative, gli uffici occupati e tutte le attività aventi carattere scolastico, politico, educativo. A questi, quando si tratti di supplenze o di incarichi in istituti di istruzione artistica, devono essere aggiunti i documenti dimostranti l'attività artistica svolta ed i successi conseguiti;

7) certificato anagrafico da cui risulti se l'aspirante sia celibe, coniugato senza prole o coniugato con prole. In quest'ultimo caso deve essere indicato anche il numero e l'età dei figli;

8) certificato di costituzione sana ed esente da difetti fisici tali da impedire l'adempimento dei doveri di insegnante rilasciato dal medico provinciale, o da un medico militare, o da un ufficiale sanitario o da un medico condotto; la firma del medico deve essere autenticata;

9) dichiarazione in carta semplice dell'interessato da cui risulti che egli non appartiene alla razza ebraica, salvo se si tratti di candidati ebrei ad incarichi o supplenze nelle scuole elementari governative per alunni ebrei

I certificati e i documenti elencati nel presente articolo devono esssere conformi alle vigenti leggi sul bollo. I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4 (eccezione fatta per il titolo di abilitazione); 5, 7 e 8 devono essere di data non anteriore al 10 agosto.

I mutilati, gli invalidi di guerra e i sacerdoti sono dispensati dal produrre il certificato di appartenenza al P.N.F.

Gli aspiranti che si trovano in servizio militare sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 1, 2, 4 e 9.

La presentazione del certificato di cui al N. 7 è facoltativa; la valutazione dello stato civile ai fini della graduatoria è però subordinata alla presentazione del certificato stesso.

Gli iscritti all'albo professionale sono dispensati dall'obbligo di presentare il relativo certificato se la domanda principale, coi documenti originali, sia rivolta al Provveditorato che detiene l'albo nel quale l'aspirante è iscritto.

Fermo restando quanto sopra è disposto, coloro che si trovavano in servizio come supplenti o incaricati alla fine del periodo delle lezioni dell'anno scolastico 1941-42, sono dispensati dal presentare i certificati di cui ai numeri 2, 5, 8 e 9.

Alla domanda deve essere allegato l'elenco, in duplice esemplare, di tutti i documenti e titoli presentati. L'elenco stesso deve indicare i motivi per i quali, ai sensi delle precedenti concessioni, determinati documenti non vengono presentati.

In calce alla domanda l'aspirante deve indicare il proprio domicilio

Tranne che per le supplenze delle scuole elementari, possono essere presentate domande a non più di tre Provveditori o presidenti.

L'interessato, in tal caso, è tenuto a documentarne una sola.

Gli aspiranti invece alle supplenze annuali delle scuole elementari presentano una sola domanda al Provveditore della provincia nella quale è compreso il luogo in cui hanno stabile residenza.

E' stato dato ordine che il testo integrale delle disposizioni sia pubblicato negli albi dei Provveditorati e delle scuole.

Marinelli giunto a Monaco

La visita a 50 balilla italiani orfani di guerra

MONACO DI BAVIERA, 6.

Il sottosegretario alle comunicazioni, Ecc. Marinelli è giunto a Monaco proveniente da Vienna, in compagnia del segretario di Stato al ministero delle Poste germanico, dott. Nagel.

Ricevuto dal presidente delle poste tedesche Weis, l'Ecc. Marinelli ha visitato ieri la casa di cura degli agenti postali a Buch, sul lago Ammer, nelle vicinanze di Monaco, dove attualmente sono ospitati 50 balilla orfani di combattenti italiani.

L'ambasciatore Mackensen visita in Val Brembana la colonia della Hitlerjugent

BERGAMO, 6.

Stamane è qui giunto, accolto dalle autorità, l'ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Mackensen, il quale, dopo avere passato in rivista reparti in armi della Gioventù del Littorio, è partito per Val Brembana per visitare la colonia fascista di Pian Re dove sono ospitati giovani della Hitlerjugent.

L'ambasciatore, fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia, nel pomeriggio è rientrato a Bergamo.

Bottai tiene rapporto agli ispettori dell'ordine elementare

ROMA, 6.

Com'è stato precedentemente annunciato, il ministro dell'Educazione nazionale, allo scopo di diffondere la conoscenza dei risultati fino ad ora raggiunti nel campo dell'educazione all'aperto e di promuovere una più approfondita valutazione delle finalità pedagogiche perseguite dal nuovo tipo di organizzazione scolastica, ha convocato a rapporto in Roma nei giorni 4 e 5 luglio corr. gli ispettori centrali dell'ordine elementare, gli ispettori scolastici capi e gli ispettori scolastici di tutto il Regno.

I convenuti, in numero di circa 300, dopo una riunione tenuta presso il direttore generale dell'ordine elementare, hanno visitato la scuola elementare «Franchetti» assistendo ad interessanti esperimenti didattici.

Nel pomeriggio hanno visitato in Campidoglio, la mostra dell'educazione all'aperto che raccoglie le esperienze delle scuole all'aperto finora funzionanti, ed hanno reso quindi omaggio all'ara dei Caduti fascisti ed all'altare della Patria.

Domenica alle ore 10 i convenuti sono stati tenuti a rapporto dal ministro il quale ha salutato negli ispettori presenti tutta la scuola elementare, quella scuola cioè che è nell'anima di ogni particolare uomo ed è insieme il più solido fondamento della coscienza nazionale, quella scuola alla quale proprio in questi giorni il Duce ha voluto dare il riconoscimento giuridico dello Stato a premio delle sue benemerenze di pace e soprattutto di guerra ed a riconoscimento del particolare valore e della sua funzione sociale e politica.

Nel pomeriggio hanno fatto visita al Comando generale della Gil al Foro Mussolini ricevuti dal capo di Stato Maggiore gen. Bozzoni.

Un messaggio agli egiziani del Presidente del Consiglio dell'Irak

Alla terra del Nilo si offre un'occasione unica per acquistare l'indipendenza

BERLINO, 6.

Il Presidente del Consiglio dell'Irak, Rascid El Kailani, ha indirizzato attraverso la radio il seguente appello agli egiziani:

«In questo momento in cui le Forze Armate dell'Asse sono penetrate profondamente in terra egiziana incalzando le armate dell'oppressione e compiendo miracoli che fanno dell'Egitto il centro degli avvenimenti mondiali e minacciando uno dei pilastri della potenza di quegli inglesi che incarnano la sfortuna dell'umanità e che sono i tiranni dell'imperialismo coloniale, mi faccio un sacro dovere di indirizzarvi, attraverso le onde dell'etere, questo appello che è l'appello di un combattente che ha lottato per lo stesso scopo per il quale voi lottate ancora contro un potente oppressore.

Io lancio questo appello trovandomi alla testa di una Nazione che ha lo stesso vostro sangue e le stesse vostre tradizioni per cui la potenza inglese è stata sempre, come per voi, il nemico mortale.

Rascid El Kailani continua ricordando che l'Egitto conosce il dolore e la spaventosa oppressione inglese che ha subito per sessant'anni e che lo ha obbligato a sopportare combattendo continuamente per scuotere il giogo e rompere le catene che lo opprimevano. Ricorda inoltre quanto sangue sia stato versato e quanti egiziani abbiano dovuto lasciare la loro vita sulla forca o abbiano dovuto prendere la via dell'esilio proscritti dall'oppressore.

El Kailani continua ricordando che l'Egitto non è solo nelle sofferenze: esse sono condivise dai suoi vicini arabi dei territori prossimi. La Palestina, la Siria, l'Irak hanno nella loro storia pagine di gloria e di combattimento. I britannici entrarono in quei Paesi come amici e liberatori ma si rivelarono poi come i più aspri nemici e gli oppressori più crudeli.

Come è avvenuto in tutti i tempi, il contegno degli inglesi è stato quello di gente che non ha il senso dell'onore e non si preoccupa di mantenere le sue promesse. Quando gli inglesi hanno bisogno promettono tutto; ma non appena raggiunto il loro scopo essi dimenticano tutto e considerano in primo piano soltanto i loro interessi ed il compimento dei loro desideri. Il destino degli arabi, sotto l'ipocrita amicizia inglese, era quello di una dura vita di vendette, di una catena di guerre, di insurrezioni, attraverso le quali gli arabi sono diventati tanto più tenaci e decisi quanto più si sentivano schiacciati dalla potenza dell'oppressore.

El Kailani dichiara poi che l'ora della liberazione dell'Egitto si approssima. I figli del Nilo debbono innalzare la bandiera della libertà e dell'indipendenza. Essi saranno di nuovo i padroni del loro Paese al quale ridarranno l'antica gloria degli arabi e dell'Islam.

Se il destino ha voluto che gli inglesi mettessero piede in Egitto come primo Paese arabo da loro occupato, il destino vuole pure che essi lo lascino per primo. Voi avete un'occasione — dice El Kailani — che non tornerà mai più. E' questa l'ultima tappa della lotta per la liberazione e la prima luce della vittoria e della libertà.

Pensate che se gli inglesi perdono l'Egitto la loro forza è alla fine, il canale deve diventare egiziano.

Non bisogna che sussista più il motto inglese «l'Egitto appartiene al Canale». L'Egitto ha l'onore di essere il pioniere nella lotta per la libertà degli arabi.

Rascid El Kailani si dichiara felice che l'Egitto e gli altri Paesi arabi non si trovoni più soli di fronte al nemico.

Al loro fianco vi sono amici potenti, sicuri della vittoria. Gli arabi sono fieri di sapere che questi amici apprezzano la loro lotta, li onorano e ricercano la loro amicizia. Nel giorno in cui l'Italia e la Germania hanno pubblicato la loro dichiarazione — così si esprime il Presidente del Consiglio dell'Irak — che costituisce un documento storico per la sovranità dell'Egitto, come primo Paese arabo del quale garantisce dinanzi al mondo la libertà, è per me un dovere esprimere ai miei fratelli egiziani la mia ferma convinzione delle buone intenzioni delle Potenze dell'Asse verso tutte le Nazioni arabe.

Dopo questa dichiarazione, termina Rascid El Kailani, l'Egitto può portare la fiaccola della libertà attraverso il Paese ed essere sicuro che esso apparterrà agli egiziani e che il destino dell'Egitto sarà anche quello degli altri paesi arabi. Questi riprenderanno allora in comune la loro storia gloriosa e daranno il loro contributo al nuovo ordine mondiale.

Noi vogliamo camminare fianco a fianco verso la libertà, la sovranità e l'unione: il diritto è con noi; Dio è il nostro aiuto e la vittoria è nostra!

Il ministro Goebbels a Monaco partecipa ai funerali di German Bestelmeyer

MONACO DI BAVIERA, 6.

Le esequie di German Bestelmeyer, presidente dell'Accademia bavarse di belle arti, deceduto a Monaco, hanno avuto luogo ieri.

Erano presenti il ministro dott. Göbbels ed altri alti rappresentanti dello Stato, del Partito e dell'Esercito.

Nave svedese proditoriamente aggredita da un aereo britannico

STOCCOLMA, 6

La nave svedese Els, partita ieri da Goeteborg, è stata attaccata da un apparecchio inglese che ha lasciato cadere prima alcune bombe e quindi ha preso la nave sotto il fuoco delle proprie mitragliatrici. Uno degli uomini dell'equipaggio è rimasto ferito.

Gravi inondazioni nell'Anatolia

ISTANBUL, 6.

Le inondazioni avvenute in diverse regioni dell'Anatolia hanno avuto carattere assai grave specialmente nel territorio della Brussa e di Adana. Si deplorano complessivamente otto annegati, parecchi schiacciati sotto le macerie delle case crollate, la perdita di molto bestiame e danni rilevanti alle campagne.

Grande incendio in Turchia

500 mila Kg. di tabacco distrutti

ISTANBUL, 6.

Un grande incendio scoppiato a Sinsun ha distrutto quasi interamente mezzo milione di chilogrammi di tabacco e parecchi depositi di merci. L'azione dei vigili del fuoco è riuscita ad isolare l'incendio, impedendone l'estensione ad un vicino ospedale militare. I danni ammontare ad oltre tre milioni di lire turche.

ULTIME DI SPORT

Un incontro tennistico Italia-Croazia

ZAGABRIA, 6.

Dal 17 al 19 corrente avrà luogo a Zagabria un incontro tennistico Italia-Croazia.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 3	del 6
Rendita 5%	96.10	96.15
Rendita 3.50%	86.50	86.15
Redim. 5% imm.	96.90	97.10
Redim. 3.50% 1934	84.40	84.40
Buoni Tesoro 1949	97.60	97.85
» » 1943 I	99.—	98.85
» » 1944	98.85	99.—
» » 1943 II	98.70	98.70
» » 1950 I	97.75	97.75
» » 1950 II	97.57	97.67

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 3	del 6
Venezie 3.50%	97.02	97.02
I.R.I. STET 4%	—.—	—.—
I.R.I. Mare 4.50%	509.—	508.—
I.R.I. Ferro 4.50%	451.—	537.—
I.R.I. 4.50%	491.—	504.92
E.L.F.E.R. 4.50%	498.50	498.25

AZIONI

	Quotazioni del 3	del 6
La Centrale	1300.—	1301.—
Mediterranee	630.—	631.—
Ass. Generali	1275.—	1272.—
Coton. Cantoni	4875.—	4875.—
Coton. Olcese	1500.—	1501.—
Tessuti stampati	1900.—	1901.—
Linificio Canap. Naz.	990.—	991.—
Manif. Rossari-Varzi	1425.—	1425.—
Manif. Rotondi	900.—	901.—
Manif. Tosi	360.—	360.—
Manif. Cot. Merid.	420.—	421.—
Unione Manif.	800.—	826.—
Lanif. Gavardo	880.—	880.—
Lanif. Rossi	2750.—	2750.—
Lanif. Targetti	251.—	251.—
Fisac Como	—.—	—.—
Cascami seta	602.—	602.—
Fibre Tess. (Chatill.)	199.50	201.—
Snia Viscosa	778.—	778.—
Finsider	494.—	494.—
Ilva	209.—	209.—
Metallurgica Italiana	500.—	504.—
Monte Amiata	516.—	518.—
Montecatini	259.—	269.—
Dalmine	208.—	209.—
Miniere del Siele	516.—	516.—
Ansaldo	70.—	71.—
Breda	490.—	500.—
Bianchi	158.—	159.—
Isotta Fraschini	124.—	125.—
Fiat	901.—	905.—
O.M.I. già Reggiane	118.—	120.—
Adriatica di Elettr.	269.50	271.—
C.I.E.L.I.	511.—	508.—
Dinamo	500.—	500.—
Edison	582.—	580.—
Elettrica Bresciana	522.—	532.—
Selt Valdarno	1130.—	1135.—
Emiliana	916.—	916.—
Cisalpina	271.—	273.50
Seso	130.—	125.—
Sip	113.25	116.—
Tirso	218.—	218.—
Vizzola	895.—	895.—
Merid. Elettricità	488.—	490.—
Orobia	326.—	326.50
Ovesticino	301.—	300.—
Romana Elettricità	750.—	740.—
Terni	260.50	270.—
Unes	204.—	208.—
Marelli	146.—	142.—
Tecnomasio It. B. B.	166.—	166.—
Volta	271.—	271.50
Distillerie Italiane	268.—	269.—
Eridania	995.—	996.—
Raffin. Lig. Lomb.	1065.—	1065.—
A.N.I.C.	104.50	105.—
Italgas	—.—	27.75
Fondi Rustici	274.—	279.—
Beni stabili, Roma	364.—	365.—
Cartiere Burgo	500.—	501.—
Ciga	90.—	91.—
Italcementi	390.—	392.—
Pirelli Italiana	1800.—	1810.—
Pirelli e C.	930.—	930.—

CAMBI

	Quotazioni del 3	del 6
Svizzera	441.—	441.—

Il ministro Gorla a Torino presiede una riunione relativa a lavori pubblici

TORINO, 6.

Il ministro dei Lavori Pubblici, giunto stamane a Torino e ricevuto dal prefetto, dal federale e dalle autorità, ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione e nella grande guerra.

Ha poi tenuto rapporto in prefettura per l'esame dei problemi interessanti il Dicastero dei Lavori Pubblici. Quindi ha visitato le case popolari e l'impianto per la produzione del metano biologico, l'ospedale delle Molinette, il ponte in costruzione a Moncalieri ed ha reso omaggio alla tomba di Cavour a Santena.

Nel pomeriggio, dopo una rapida visita alla Fiat, dove è stato ricevuto dal sen. Agnelli, si è recato a Claviere e Monginevro accolto dall'Ecc. Marziali e dal Comandante del Corpo d'Armata di Torino con il quale ha visitato i lavori compiuto per la riparazione dei danni di guerra.

I lavori della Commissione dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare

La facoltà d'ingegneria creata presso l'Università di Trieste

ROMA, 6.

Presieduta dal sen. Belluzzo con l'intervento del sottosegretario di Stato per l'Educazione nazionale, si è riunita la commissione dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare del Senato per l'esame e l'approvazione di disegni di legge concernenti: la costituzione dell'E.M.U.T.E.A. (relatore Versari), la regificazione dell'Università di Ferrara; l'istituzione di una facoltà d'ingegneria presso la R. Università di Trieste (relat. Leicht), i R.R. osservatori astronomici.

Hanno preso parte alla discussione il presidente, il sottosegretario di Stato, i relatori e il senatore Moresco.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»